

TABELLA DATI STEREOMETRICI




DELIMITAZIONE DI ZONA COME DA P.R.G.:
 - sup. territoriale: MQ 1.055.942
 - perimetro area: M 4.798

DELIMITAZIONE DI ZONA COME DA NUOVO AMBITO D'INTERVENTO:
 - sup. territoriale: MQ 1.030.345
 - perimetro area: M 5.269

VARIAZIONE MAX. AMMESSA DELLA DELIMITAZIONE DI ZONA COME DA P.R.G.:
 art.3, capo II, punto 2 della L.R. n°47/93
 - di superficie: mq 1.055.942 x 10% = MQ 105.594,20
 - di perimetro: m 4.798 x 10% = M 479,80

VARIAZIONE DEL NUOVO AMBITO D'INTERVENTO:
 - di superficie: mq 1.055.942 - mq 1.030.345 = MQ 25.597,00
 (mq 25.597 : mq 1.055.942) x 100 = % 2,424
 - di perimetro: m 5.269 - m 4.798 = M 471,00
 (m 471 : m 4.798) x 100 = % 9,816

LEGENDA

-  PERIMETRO ZONA DI INTERVENTO - MQ 1.030.345
-  PERIMETRO ZONA DI INTERVENTO DA P.R.G. ANTE MODIFICA AMBITO - MQ 1.055.942
-  DELIMITAZIONE DUE AMBITI TERRITORIALI Z.T.O. D2/S - AI SENSI VARIANTE N. 3 AL P.I. ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 51/2015

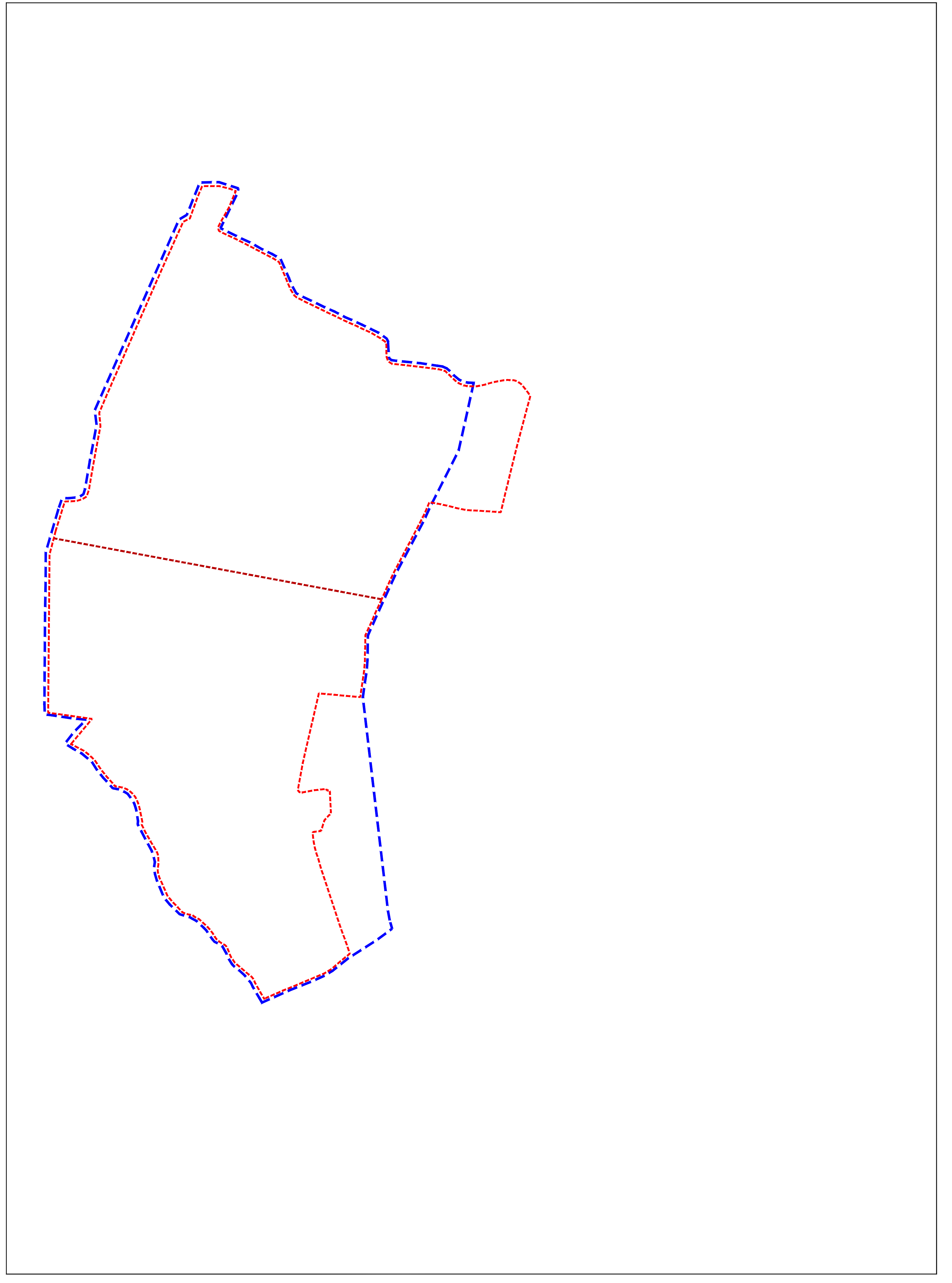
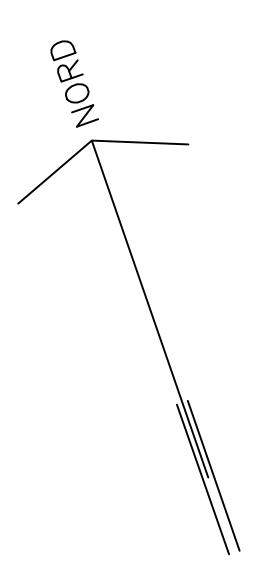
ESTRATTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Legenda e regolamento di attuazione

LEGENDA
Livelli equivalenti max espressi in dB(A)

CLASSE I 50 (diurno) 40 (notturno)	TRANS. I-III 55 (diurno) 45 (notturno)
CLASSE II 55 (diurno) 45 (notturno)	TRANS. I-IV 55 (diurno) 45 (notturno)
CLASSE III 60 (diurno) 50 (notturno)	TRANS. I-V 60 (diurno) 50 (notturno)
CLASSE IV 65 (diurno) 55 (notturno)	TRANS. II-IV 60 (diurno) 50 (notturno)
CLASSE V 70 (diurno) 60 (notturno)	TRANS. II-V 60 (diurno) 50 (notturno)
CLASSE VI 70 (diurno) 70 (notturno)	TRANS. III-V 65 (diurno) 55 (notturno)

UBICAZIONE RILIEVO FONOMETRICO n. X



Valori limite assoluti di immissione

I valori limite assoluti di immissione riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti sono i seguenti:

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6+22)	notturno (22+6)
I - aree particolarmente protette	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	55	45
III - aree di tipo misto	60	50
IV - aree di intensa attività umana	65	55
V - aree prevalentemente industriali	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	70	70

Valori di qualità

I valori di qualità da raggiungere a regime sono i seguenti:

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6+22)	notturno (22+6)
I - aree particolarmente protette	47	37
II - aree prevalentemente residenziali	52	42
III - aree di tipo misto	57	47
IV - aree di intensa attività umana	62	52
V - aree prevalentemente industriali	67	57
VI - aree esclusivamente industriali	70	70

Valori massimi di immissione per le zone di transizione

Per le zone di transizione individuate dal piano di zonizzazione acustica, sono stabiliti i seguenti valori massimi di immissione:

- Transizione tra classi I o II e classe V - Leq massimo: 60 dB(A) diurno; 50 dB(A) notturno
 - Transizione tra classe III e classe V - Leq massimo: 65 dB(A) diurno; 55 dB(A) notturno
 - Transizione tra classe I e classe III oppure IV - Leq massimo: 55 dB(A) diurno; 45 dB(A) notturno
 - Transizione tra classe II e classe IV - Leq massimo: 60 dB(A) diurno; 50 dB(A) notturno
 - Transizione tra classe III e classe V - Leq massimo: 65 dB(A) diurno; 55 dB(A) notturno
- Tali valori valgono per gli impianti e le attività esistenti alla data di approvazione del piano comunale di zonizzazione acustica. Per i nuovi impianti ed attività è necessario garantire il rispetto dei valori limite di immissione stabiliti per la classe inferiore (es. nella zona di transizione tra classe I e V, devono essere rispettati i valori limite della classe I).

Valori limite differenziali

Oltre ai limiti massimi in assoluto, la differenza fra il rumore ambientale ed il rumore di fondo non deve superare, all'interno degli ambienti abitativi, i valori seguenti:

- periodo diurno 5 dB(A)
- periodo notturno 3 dB(A)

I valori limite differenziali di immissione, non si applicano all'interno delle aree rientranti in classe VI, ovvero aree esclusivamente industriali.

I valori limite non si applicano inoltre nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

- se il livello di rumore ambientale misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e a 40 dB(A) durante il periodo notturno,
- se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e a 25 dB(A) durante il periodo notturno.

Per gli impianti a ciclo continuo vige inoltre il D.M.A. 11 dicembre 1996 che stabilisce quanto segue:

- gli impianti a ciclo continuo esistenti all'entrata in vigore del decreto sono soggetti all'applicazione del criterio differenziale solo nell'eventualità in cui i valori assoluti di immissione non siano rispettati;
- gli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto devono garantire il rispetto del criterio differenziale.

STUDIO TECNICO POIANI CASTEL D'AZZANO (VI) - Via Marconi, 23 Tel. 045-5191005/519178 Fax 0456271240 E-mail studio.poiani@gmail.com		ARCH. ARIANNO AVOGARO VERONA - Viale Spolverini, 60 Tel./Fax 045-8400030 Fax 0456271240 E-mail a.avogaro@iol.it	
Ditta Committente SERENISSIMA SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo Serenissima Logistica Fondo Comune di investimento immobiliare di tipo chiuso EDDA SORDO BINDO - MARIA CARLA PERBELLINI		TAV. 1.6	
Lavoro: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO		4004P01.1M	
Data DEL PRIMO AMBITO DELL'AREA D2/S/1-2-3-4 AD USO INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, PARCO DELLA LOGISTICA AVANZATA IN LOC. CORTE VO' DI RUA		novembre 2015	
Oggetto: ESTRATTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA ATTI DI PROPRIETA'		Scala 1: 5000	
Il Progettista		La Ditta Committente	